

Credo che con questo schiarimento, anche l'onorevole Scalini riconoscerà non inutile l'articolo 5 e gli accorderà il suo voto.

Scalini. Sta bene, non insisto.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni metto a partito l'articolo 5.

(È approvato).

Art. 6.

Per lo spirito, da qualunque materia prodotto, che non sia adulterato e destinato esclusivamente a uso industriale, la tassa interna di fabbricazione e la corrispondente sopratazza di confine, stabilita dall'articolo 1 della legge 30 gennaio 1896, n. 26, sono aumentate di centesimi 10 per grado e per ettolitro. E conseguentemente è aumentata di un diciottesimo la sopratazza sui prodotti contenenti spirito indicati nello stesso articolo 1 della citata legge.

Onorevole Frascara Giacinto, Ella ha un emendamento che è il seguente: abolire le parole: « E conseguentemente è aumentata di un diciottesimo la sopratazza sui prodotti contenenti spirito indicati nello stesso articolo 1 della citata legge. »

Ella ha facoltà di parlare.

Frascara Giacinto. Io vorrei solamente fare un'osservazione al ministro ed è questa.

Egli nella seconda parte dell'articolo stesso vuole conseguentemente aumentare le sopratazze di confine sui prodotti che sono elencati all'articolo primo della legge del 1896, ma io gli faccio osservare che quelle sopratazze di confine sono già così colossali (per l'etere, ad esempio, ci sono 425 lire per ettolitro) che è assolutamente assurdo aumentarle ancora. I fabbricanti di etere, di cloroformio e di sostanze consimili guadagnano circa il 50 per cento.

Per quale ragione vogliamo aumentare ancora i loro guadagni a danno del consumo nazionale?

Io faccio questa proposta perchè sono convinto che si tratta soltanto di buttare dei quattrini nelle mani dei fabbricanti di quelle sostanze.

Se il ministro non crede di accettare l'emendamento, vi rinunzio.

Carcano, ministro delle finanze. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Carcano, ministro delle finanze. Prego l'onorevole Frascara di non insistere nel suo emendamento.

La disposizione della quale egli ha parlato è la conseguenza necessaria dell'arti-

colo primo della legge sugli spiriti attualmente vigente.

In quell'articolo si dice che i prodotti a base di alcool, quando vengono importati dall'estero, sono soggetti alla sopratazza nella misura corrispondente alla tassa interna di 180 lire. Essendo ora aumentata la tassa da 180 a 190, è, direi quasi, una declaratoria che per necessità bisogna aggiungere un diciottesimo che equivale alle dieci lire di aumento.

Frascara Giacinto. Ma c'è un margine colossale?

Carcano, ministro delle finanze. Credo che questa spiegazione valga a tranquillizzare l'onorevole Frascara.

La disposizione della quale parliamo non ha scopo fiscale, ma lo scopo di trattare equamente i prodotti che vengono dall'estero, anche per non danneggiare i nostri prodotti indigeni.

Frascara Giacinto. Io pregherei l'onorevole ministro di tenere almeno conto di una raccomandazione nel regolamento che sarà fatto, ed è questa: che tutti i prodotti chimici dai quali l'alcool non può essere degenerato, devono essere considerati come degenerati, risparmiando almeno la spesa della denaturazione.

Carcano, ministro delle finanze. Terrò conto di questa raccomandazione.

Presidente. L'onorevole Scalini ha il seguente emendamento a questo articolo:

Aggiungere: « Viene anche aumentato a lire 100 lo sgravio per l'industria dell'aceto, di cui all'articolo 10, legge 30 gennaio 1896. »

Ha facoltà di svolgerlo.

Scalini. Ieri ho dichiarato di essere favorevole a questo disegno di legge, specialmente perchè mi sembrava ispirato a criteri di equità. Ora questi criteri di equità non esisterebbero più approvando l'articolo 6 senza la mia aggiunta, poichè si verrebbe a gravare l'industria dell'aceto, che, come risulterà anche all'onorevole ministro, si trova già in gravissime condizioni, al punto che un memoriale fu già presentato al Governo perchè prendesse dei provvedimenti in favore di essa. Ora, non solo non si prenderebbero questi provvedimenti, ma noi verremmo ad aggravare quest'industria, che, come ho detto, non può più reggersi; la verremmo ad aggravare con un aumento di tassa di lire 10: quindi raccomando all'onorevole ministro di volere accettare la mia aggiunta, in modo che l'aumento che viene fatto sulla tassa di distillazione non